

INTERPELLANZA

Guerra tra droni?

del 16 marzo 2017

È di pochi giorni fa la notizia per la quale, in un futuro non molto remoto, verranno impiegati dei droni per i trasporti urgenti dall'Ospedale Civico all'Italiano.

I droni o aeromobili a pilotaggio remoto ("APR") sono velivoli spesso simili ad elicotteri, radiocomandati da terra. Dotati di fotocamera, questi piccoli velivoli sono in grado di registrare e trasmettere foto e video tramite connessione a internet. La loro posizione può essere controllata tramite GPS. Hanno poca autonomia in volo (massimo 30 minuti, a seconda del modello), perché funzionano a batteria.

Originariamente usati in ambito militare, i droni sono ora diffusissimi per riprese aeree e per il controllo del territorio, come il monitoraggio del traffico stradale. In più, i droni consentono di abbattere i costi per le riprese in luoghi impervi.

Nel settore della sicurezza, i droni sono preziosi ed insostituibili per operazioni pericolose o altrimenti irrealizzabili: controllo dei luoghi colpiti da calamità, come incendi, terremoti, radioattività, verifica di traffici di droga ed altre attività criminali. E ancora, i droni possono essere impiegati per la ricerca dei dispersi, per la rilevazione di agenti atmosferici inquinanti o fughe di gas in punti inaccessibili, grazie all'aiuto di determinati sensori.

Il loro uso non è certo limitato ad aree specifiche, di utilità pubblica o tecniche. Tutt'altro. Il mercato dei droni si è ampliato enormemente perché il loro impiego è richiestissimo in ambito commerciale, nonché per le riprese sportive e nello spettacolo. Inoltre, molti sono gli appassionati nell'area cinetelevisiva che acquistano un drone per uso personale.

Non sempre lo scopo dell'utilizzo dei droni è positivo: basti pensare che è stato scoperto il loro utilizzo per lo spaccio di droga, qualche tempo fa, in Messico. La causa più banale di illiceità nell'uso dei droni si ha nel caso di invasioni della privacy: si pensi all'invio del velivolo davanti alle finestre di abitazioni per compiere riprese interne. Un pericolo piuttosto allarmante con la diffusione a scopo amatoriale dei droni consiste nella possibile incapacità di guidarli correttamente ed in modo da evitare incidenti. Esiste il problema del traffico aereo e del controllo dei droni in modo che non vi interferiscano; c'è il rischio che il drone entri in collisione con cose o peggio con persone, con conseguenze da non sottovalutare. Ed esiste già una casistica di incidenti che porta a prendere in seria considerazione la pericolosità di un drone pilotato sconsideratamente.

È ovvio che più grande e pesante è il drone, maggiore è il pericolo; ma anche il drone giocattolo più leggero è dotato di eliche e va guidato con accortezza.

Esiste anche il pericolo che condizioni climatiche sfavorevoli, in particolare un forte vento, possano spingere il drone in una direzione imprevista, fino a farlo collidere con oggetti e persone, provocando danni.

Per le facoltà concesse, chiedo al Consiglio di Stato:

1. In quale forma è stato coinvolto il Cantone in questo progetto, che coinvolge l'operato dell'EOC?
2. Si sono già verificati degli incidenti che hanno visto coinvolti dei droni?
3. Esiste una legge in merito?

4. Vi è l'obbligo di una copertura assicurativa o di una licenza per condurre questi veicoli da parte dei privati?
5. Vi è già un impiego di questi mezzi da parte di polizia e pompieri in caso di incidenti o catastrofi? Se sì, quale è il costo di questi mezzi?
6. Nel caso di trasporti di materiale illecito (droga), sarebbe ipotizzabile l'uso di altri droni per l'intercettazione di questi veicoli "criminali"? Sono già state fatte delle sperimentazioni in tal senso? Se sì, quali?
7. Sussistono dei pericoli per la popolazione per questo genere di attività? Se sì, come intende tutelare i cittadini in merito?
8. Sarà tutelata la privacy dei cittadini? Se sì, come?
9. Chi valuterà le condizioni climatiche per dare il via libera giornaliero ai voli?
10. Vi sono possibili eventuali problematiche da parte di questi veicoli in relazione all'attività aeroportuale (CTR)?
11. Come si pensa di monitorare l'uso dei droni privati?

Sara Beretta Piccoli